

Corso di formazione del veterinario aziendale: **BIOSICUREZZA**



Dott. Roberto Nardini
Direzione Operativa Virologia





SOMMARIO

1.Riferimenti normativi

2.Definizioni

3.Obiettivi

4.Aree di intervento

5.Esempi

6.Bibliografia



Art. 4 DECRETO 7 dicembre 2017 “Sistema di reti di epidemiosorveglianza, compiti, responsabilità requisiti professionali del veterinario aziendale” (GU n.29 del 5-2-2018)

Compiti e responsabilità del veterinario aziendale

1. Il veterinario aziendale [...] e' deputato a:

a) fornire all'operatore informazioni ed assistenza affinché siano adottate misure e iniziative volte a garantire la qualifica sanitaria [...] e le buone condizioni igieniche e di BIOSICUREZZA DELL'ALLEVAMENTO, il benessere animale e la salubrità dei mangimi





PERICOLO E RISCHIO

PERICOLO

Sorgente, situazione o azione che per le sue proprietà o caratteristiche intrinseche ha la capacità di causare un danno.

RISCHIO

Combinazione della probabilità di accadimento di un evento e la gravità del danno che può essere causato dall'evento





PREVENZIONE E PROTEZIONE

PREVENZIONE

Misure necessarie per evitare o diminuire i rischi di accadimento di un
evento

PROTEZIONE

Misure finalizzate a limitare le conseguenze dannose di un evento, una
volta che questo si è manifestato





BIOSICUREZZA NEGLI ALLEVAMENTI

Insieme di misure strutturali, gestionali ed igienico-sanitarie
(manuali/piano) messe in atto negli allevamenti a scopo preventivo
e protettivo contro i rischi biologici o chimici.

*I piani di biosicurezza dovrebbero essere progettati e sviluppati in
accordo allo stato sanitario che si vuole mantenere in allevamento,
alla specie e alla tipologia di allevamento e successivamente ad una
valutazione dei rischi.*



BIOSICUREZZA NEGLI ALLEVAMENTI

a) Biosicurezza esterna (biosecurity) insieme di misure sanitarie atte a limitare il rischio di introduzione di nuove malattie in allevamento.

a) Biosicurezza interna (biocontenimento) che comprende l'insieme delle pratiche volte a limitare la circolazione degli agenti patogeni tra i diversi gruppi produttivi





FINALITÀ

a) Sanitarie

a) Economiche

a) Benessere

a) Ambientali

Un allevamento che applica e rispetta le norme di biosicurezza, ridurrà la pressione sul territorio circostante con un impatto ambientale favorevole



OBIETTIVI DELLA BIOSICUREZZA NEGLI ALLEVAMENTI

- Impedire l'ingresso di agenti eziologici di malattie letali o contagiose
- Ridurre la contaminazione da parte di agenti patogeni che penalizzano
le produzioni
- Ridurre la contaminazione da parte di agenti patogeni con azione
immunodepressiva che fungono da fattori predisponenti
- Ridurre la contaminazione di agenti patogeni zoonosici
- Implementare il benessere degli animali





AREE DI INTERVENTO

- Requisiti logistici
- Requisiti strutturali
- Requisiti gestionali
- Requisiti del personale





REQUISITI LOGISTICI

- Zona a bassa densità zootecnica
- Distanza adeguata dalle altre aziende o strutture a rischio
 - Zona con barriere naturali
 - Protetta dai venti





REQUISITI STRUTTURALI

- Delimitazione perimetro aziendale con adeguate recinzioni
- Zone dedicate alla disinfezione dei mezzi di trasporto in entrata
 - Presenza di barriere all'entrata di roditori/uccelli
- Idoneità dei locali di allevamento per tipologia ed ubicazione al tipo di produzione effettuato
 - Presenza di strutture per isolamento/quarantena/conservazione animali morti





REQUISITI STRUTTURALI

- Locali e attrezzature lavabili al fine di agevolare le operazioni di pulizia e disinfezione
- Strutture che hanno contatti con l'esterno (zone di carico e scarico) situate lungo il perimetro
 - Strutture per la gestione dei liquami
 - Locali per personale
- Locali amministrativi e di accoglienza ben separati dai locali di allevamento





REQUISITI GESTIONALI

- Controllo degli accessi
- Protocollo da applicare sugli animali in arrivo e su animali rientranti da fiere, mercati etc.
 - Misure attive contro roditori ed insetti
 - Separazione degli animali per tipologia produttiva ed età
 - Applicazione del tutto pieno/tutto vuoto
- **Applicazione di piani sanitari per controllo malattie infettive e parassitarie (ecto- e endo-)**





REQUISITI GESTIONALI

- Gestione adeguata dei letami e liquami
- Pronta separazione degli animali ammalati (box infermeria)
 - Adozione di un sistema di registrazione per patologie, fertilità e monitoraggio dell'andamento degli animali e delle produzioni
 - Trasporto alimenti zootecnici
 - Trasporto animali tra i siti





REQUISITI DEL PERSONALE

- Formazione continua e documentata in termini di biosicurezza e di gestione
 - Esclusione dei contatti con altre aziende
 - Uso esclusivo degli indumenti a scopo aziendale





Elemento di verifica

1

Procedure generali di biosicurezza nella lotta a roditori ed insetti

Il giudizio intermedio è assegnato in presenza di procedure di lotta approssimative e non formalizzate, sia ai roditori sia agli insetti (es. mosche)

Assenza totale di procedure	
Presenza di procedure approssimative e non formalizzate (assenza di piani scritti)	
Presenza di procedure definite ed organiche e/o scritte in un manuale di biosicurezza	

Elemento di verifica

2

Contatto con altre specie animali

Nel perimetro aziendale o in altre aree di stabulazione (pascolo / monticazione / altro) è possibile il contatto con animali appartenenti ad altre specie di animali da reddito, o ad animali da compagnia (cani, gatti), o ad animali selvatici?

Sì, il contatto è frequente ed evidente	
No, il contatto potrebbe avvenire ma non è evidente al momento della visita	
No, l'azienda è ben protetta (recinti, ecc.); non sono presenti nel perimetro aziendale altre specie di animali e durante l'anno non può verificarsi il contatto con mandrie della medesima specie o altri animali	

Elemento di verifica

3

Precauzioni generali all'ingresso di estranei

Il giudizio intermedio è assegnato in presenza di divieti chiari e rispettati d'ingresso ad estranei (uomini e automezzi)

Assenza totale di procedure	
Presenza di procedure approssimative e non formalizzate (assenza di piani scritti)	
Presenza di procedure definite ed organiche e/o scritte in un manuale di biosicurezza	

Elemento di verifica

4

Gestione dell'ingresso di visitatori abituali

Nella voce "visitatori" si comprendono i veterinari, i consulenti aziendali in genere, ecc.

Non esiste alcuna precauzione in merito al vestiario da utilizzare	
Tutti i "visitatori" sono obbligati ad indossare calzari monouso, prima di accedere alle stalle oppure utilizzano stivali che lasciano in azienda ad esclusivo uso personale	
Tutti i "visitatori" devono transitare in un'area spogliatoio e sono obbligati ad indossare calzari e camici monouso forniti dall'allevamento o ad utilizzare indumenti e stivali che rimangono in azienda ad esclusivo uso personale	

Elemento di verifica

5

Disinfezione degli automezzi all'ingresso in azienda

Assenza di presidi di disinfezione	
Presenza di presidi di disinfezione non specifici utilizzati solo in caso di necessità	
Presenza di presidi di disinfezione specifici, fissi ed utilizzati routinariamente	

Elemento di verifica

6

Possibilità di contatto tra automezzi estranei e animali allevati

I mezzi di trasporto del latte, dei mangimi, del veterinario e dei consulenti aziendali in genere attraversano zone che permettono contatti diretti o indiretti (< 2 km) con gli animali allevati?



Possibilità di contatto tra automezzi estranei e animali allevati

Raccolta delle carcasse

Carico degli animali vivi

Acquisto e/o movimentazione di animali fuori dall'allevamento

Quarantena / Gestione dell'accasamento

Controllo e prevenzione delle principali patologie infettive

Attività di monitoraggio sanitario

Controllo e prevenzione delle infezioni mammarie

Controllo e prevenzione delle endo/ectoparassitosi

Controllo e analisi delle fonti idriche



QUESTIONARIO BIOSICUREZZA 1: SEZIONE GENERALE

L'allevamento dispone di cancelli o sbarre?	Sì	No
L'allevamento dispone di muro di cinta, rete o inferriata	Sì	No
Sono presenti e ben visibili all'ingresso cartelli di divieto di accesso per le persone non autorizzate?	Sì	No
L'allevamento è dotato di un'area apposita, posta prima della barriera di entrata in allevamento, per la sosta dei veicoli del personale dell'azienda e/o visitatori?	Sì	No
È prevista la registrazione dell'ingresso di visitatori ed automezzi?	Sì	No
L'allevamento dispone di locali adibiti a spogliatoio?	Sì	No
Il personale/visitatori effettua la doccia prima dell'ingresso in allevamento?	Sì	No
Il personale/visitatori utilizza vestiario o monouso che viene utilizzato esclusivamente in azienda?	Sì	No
L'allevamento dispone di punti di disinfezione tra i diversi capannoni?	Sì	No
È previsto e documentato un piano di derattizzazione?	Sì	No
La derattizzazione viene effettuata internamente o ad opera di un'azienda specializzata esterna?	Ditta esterna	Interna
Il personale che accudisce gli animali ha contatti con altre aziende suinicole?	No	Sì
È rispettato il flusso unidirezionale degli animali?	Sì	No
L'allevamento dispone di una piazzola per la pulizia e disinfezione automezzi localizzata in prossimità dell'accesso all'allevamento o, in ogni caso, separata dall'area aziendale destinata alla stabulazione e governo animali?	Sì	No
Sono presenti apparecchiature a pressione per la pulizia?	Sì	No
Sono disponibili disinfettanti di provata efficacia nei confronti del virus della MVS (glutaraldeide ed aldeidi affini)?	Sì	No
È presente una documentazione attestante l'avvenuta disinfezione degli automezzi?	Sì	No

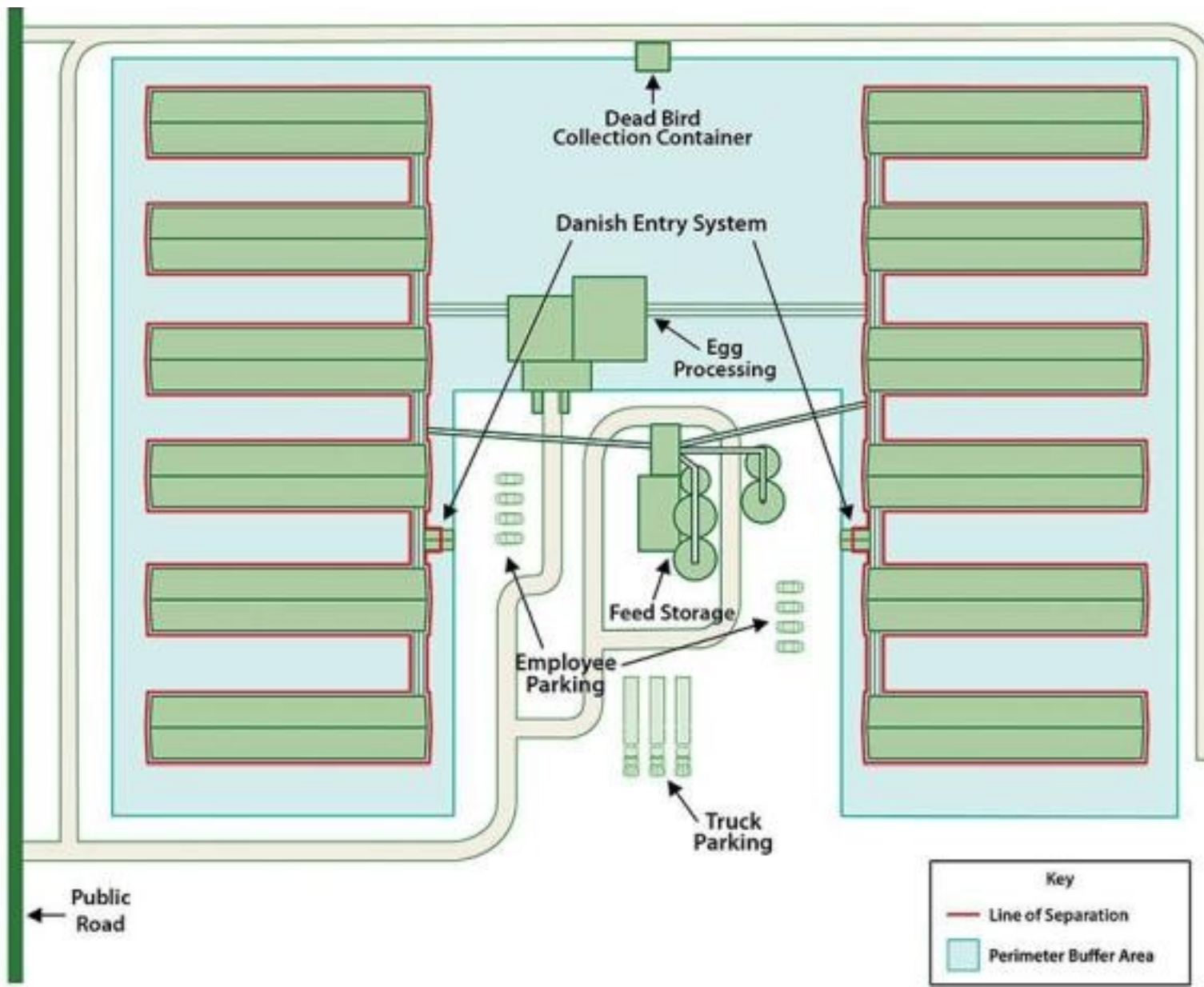
Agli animali vengono somministrati rifiuti di mensa o avanzi casalinghi contenenti alimenti di origine suina?	No	Sì
Il carico dei suini vivi avviene:	Esterno del perimetro	Interno con moncarico
	Interno con camion visitano diverse aziende	
Il carico degli scarti viene eseguito:	Esterno del perimetro	Interno con moncarico
	Interno con camion visitano diverse aziende	
I suini morti vengono conservati in una cella frigorifera?	Sì	No
Il carico dei suini morti avviene:	Esterno del perimetro	Interno del perimetro
L'allevamento dispone di un mangimificio aziendale?	Sì	No
Lo scarico del mangime avviene:	Esterno del perimetro	Interno del perimetro
Il responsabile dell'allevamento conosce come si trasmettono le principali malattie infettive?	Sì	No
Esiste documentazione relativa a corsi di formazione esterna o interna?	Sì	No
Esiste documentazione relativa a corsi di formazione esterna o interna sulla biosicurezza?	Sì	No
Esiste un piano di profilassi vaccinale documentato?	Sì	No
Esiste un piano documentato di profilassi sistematica?	Sì	No

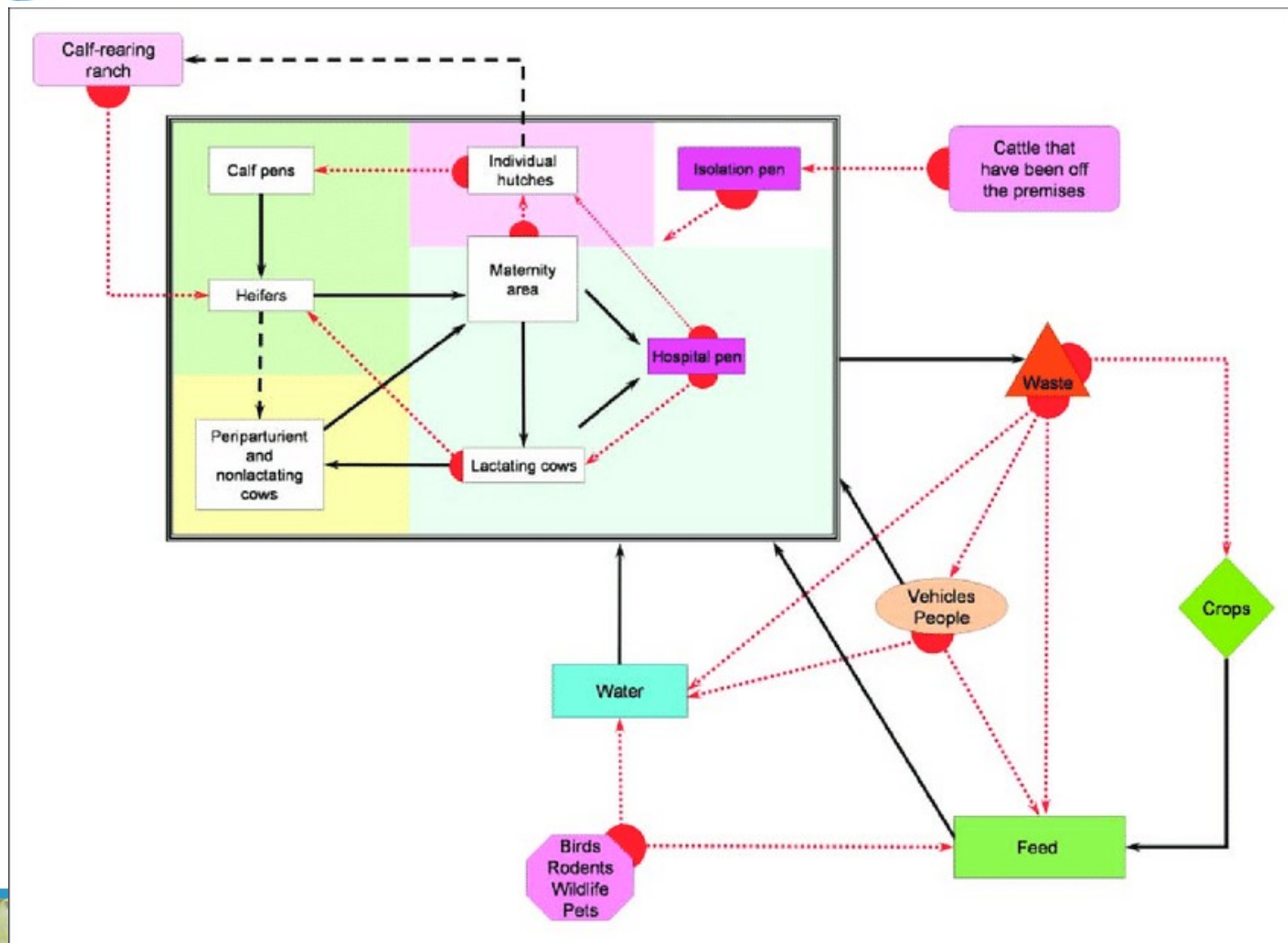


Agli animali vengono somministrati rifiuti di mensa o avanzi casalinghi contenenti alimenti di origine suina?	No	Sì
Il carico dei suini vivi avviene:	Esterno del perimetro	Interno con moncarico
	Interno con camion visitano diverse aziende	
Il carico degli scarti viene eseguito:	Esterno del perimetro	Interno con moncarico
	Interno con camion visitano diverse aziende	
I suini morti vengono conservati in un	Sì	No
Il carico dei suini morti avviene:	Esterno del perimetro	Interno del perimetro
L'allevamento dispone di un mangimificio aziendale?	Sì	No
Lo scarico del mangime avviene:	Esterno del perimetro	Interno del perimetro
Il responsabile dell'allevamento conosce come si trasmettono le principali malattie infettive?	Sì	No
Esiste documentazione relativa a corsi di formazione esterna o interna?	Sì	No
Esiste documentazione relativa a corsi di formazione esterna o interna sulla biosicurezza?	Sì	No
Esiste un piano di profilassi vaccinale documentato?	Sì	No
Esiste un piano documentato di profilassi sistematica?	Sì	No

- Sezione Quarantena
- Sezione Riproduzione
- Sezione Svezamento
- Sezione Ingrassio





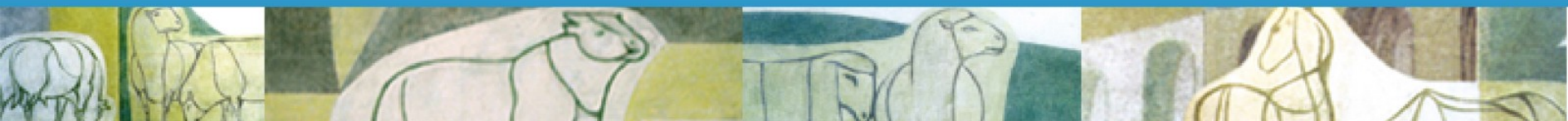




BIBLIOGRAFIA

www.classyfarm.it e Sito CReNBA

- RUMINANTI – Manuale linee guida Biosicurezza
- Manuale / procedure per la valutazione del benessere e della biosicurezza nell'allevamento BOVINO DA CARNE
- Biosicurezza nell'allevamento della BOVINA DA LATTE strategia a difesa della mandria e della sua produzione (Documento UOFAA)
- Biosicurezza negli allevamenti suini (DGR 1248 del 28/7/2008 Linee guida per la gestione e il controllo sanitario dell'allevamento di suini all'aperto. criteri di biosicurezza)
- https://www.nzpork.co.nz/assets/pdfs/best_practice_free_range_pork_production.pdf
- <https://thepoultrysite.com/articles/range-management-for-disease-control-guidelines-to-protect-your-freerange-flock-from-exotic-disease>





Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

Grazie

